



Formazione universitaria e aggiornamento professionale

Prof.ssa Ing. Marialsa Nigro

Consigliere Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma







Le prospettive della formazione universitaria: la visione degli Ordini professionali e del CNI

- Nuovi campi dell'ingegneria: la formazione diventa sempre più specialistica:
 - L'Ingegneria per governare la complessità;
 - Il territorio e l'ambiente antropizzato sono sistemi complessi;

Formazione specialistica: come conciliarla con un approccio di sistema?

- Necessità di un'apertura alle nuove tematiche dell'I.A., della robotica, delle tecnologie legate al settore dell'aerospazio;
 Come rendere l'ingegneria civile più attrattiva?
- Riavvicinare il mondo professionale al mondo universitario: la laurea abilitante.

Perché ci troviamo di fronte ad un «disaccoppiamento» accademia-professioni?



FORMAZIONE UNIVERSITARIA NEL SETTORE CEAR-03/A: QUALI PROSPETTIVE? Criticità, opportunità e sfide



La laurea abilitante: cos'è e perché?

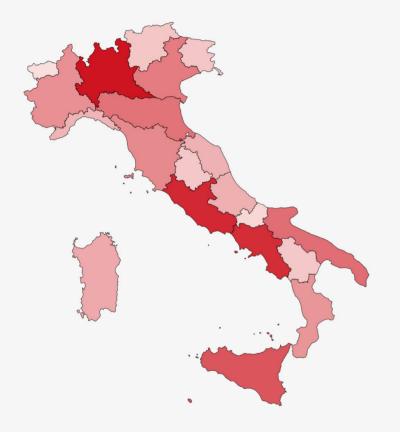
- Cosa permette la laurea abilitante? L'abilitazione all'esercizio della professione è contestuale all'acquisizione della laurea magistrale;
- Allo stato attuale:
 - Gruppo di lavoro interno al CNI «Attività sulla Formazione Universitaria»;
 - Tavolo tecnico istituito da dicembre 2023 dal MUR (partecipazione di MUR, CRUI, CUN, COPI, Ministero Giustizia, CNI, rappresentanze studentesche);
 - Documento "Requisiti e criteri di attivazione della laurea magistrale abilitante alla professione di Ingegnere" (base per l'attuazione dell'art. 4 della Legge 8 novembre 2021, n. 163)
- Non tutte le lauree saranno abilitanti;
- La laurea abilitante è costituita da: i) corsi accademici; ii) corsi professionalizzanti; iii) attività di tirocinio.





Iscritti: 252.540

















FORMAZIONE UNIVERSITARIA NEL SETTORE CEAR-03/A: QUALI PROSPETTIVE? Criticità, opportunità e sfide



Corsi professionalizzanti:

- I professionisti entrano nella didattica con il fine di garantire la connessione con il mondo del lavoro;
- 2 corsi da 6 CFU: «ordini professionali struttura, funzionamento e CFP»; «etica e deontologia professionale»; «principi di responsabilità civile e penale legati alla professione»; «iter amministrativi, progettuali e normativa di settore»

Нр:

Ruolo degli Ordini e del CNI?

- Il **CNI** dovrà entrare nella definizione dei **contenuti minimi** dei corsi professionalizzanti, definendone contemporaneamente gli **obiettivi**;
- Il CNI deve individuare e qualificare i docenti dei corsi professionalizzanti:
 - Albo dei docenti;
 - Percorso di certificazione (del tipo CERTING)
- I corsi professionalizzanti saranno strutturati all'interno dei **comitati di indirizzo permanente (CIP)** e attraverso i **consigli di corso di studio/collegi didattici**, con la **partecipazione** degli Ordini professionali;
- qli Ordini professionali entrano nei processi AVA.



FORMAZIONE UNIVERSITARIA NEL SETTORE CEAR-03/A: QUALI PROSPETTIVE? Criticità, opportunità e sfide



Attività di tirocinio:

- Obbligatorio e interno al percorso formativo (6 mesi);
- Si svolge presso: studi professionali, aziende private, pubblica amministrazione...;
- Strutture, aziende, enti: devono essere accreditati dagli Ordini professionali.

Hp:

Ruolo degli Ordini e del CNI?

- Gestiti dagli Ordini professionali attraverso una opportuna piattaforma (incontro domanda-offerta) e struttura amministrativa;
- Gli Ordini professionali entrano nella verifica e monitoraggio delle attività di tirocinio: necessità di indicatori;
- Definizione di tutor interni lato Ordini professionali.



Ulteriori elementi di discussione:

- L'avvio di una laurea abilitante presuppone un accordo tra Ordini e Università;
- Il CNI auspica un'attenzione particolare alla stipula di tali accordi;

Ci sono Atenei che potrebbero essere maggiormente interessati alla laurea abilitante?

 Azioni per rendere più effettivo e coerente con le esigenze del sistema produttivo l'aggiornamento professionale continuo degli iscritti

Ruolo delle Università e circolo virtuoso?

